



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

Il Direttore Generale

VISTI gli artt. 42 e 45 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante “Nuovo Codice della Strada”, e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 180 e 192 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, recante “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada”, e successive modificazioni, che disciplinano le procedure per l’approvazione e omologazione;

VISTO il decreto ministeriale n. 663 del 9 febbraio 2001, con il quale è stata concessa l’omologazione del sistema di comunicazione radio a corto raggio denominato Sistema Radio "TPU" (Telepass Processing Unit) della Società Autostrade S.p.A., quale sottosistema dell'impianto per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare e della irrogazione delle relative sanzioni;

VISTO il decreto ministeriale n. 1899 del 5 aprile 2002, con il quale è stata concessa l’omologazione del sistema denominato Sistema Video “RIT” (Ripresa Immagini Targhe) della Società Autostrade S.p.A., per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare, e della irrogazione delle relative sanzioni;

VISTO il decreto dirigenziale n. 1541 del 27 settembre 2002, con il quale è stata concessa l’estensione di omologazione del dispositivo denominato “RIT” ad una nuova versione denominata “CAT” (Controllo Accessi Telepass) della Società Autostrade S.p.A., per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare, e della irrogazione delle relative sanzioni;

VISTO il decreto dirigenziale n. 3152 dell’11 novembre 2003, con il quale è stata concessa l’estensione di omologazione del dispositivo denominato “RIT” ad una nuova versione denominata sistema denominato Sistema Video “RIT” (Ripresa Immagini Targhe) al sistema “SPI-RIT” (Riconoscimento Immagini Targhe con Spire) della Società Autostrade S.p.A., per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare, e della irrogazione delle relative sanzioni;



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

VISTO il decreto dirigenziale n. 1744 del 20 maggio 2004, con il quale è stata concessa l'estensione di omologazione del dispositivo denominato Sistema Video "RIT" (Ripresa Immagini Targhe) al sistema "PLA2-RIT" (Riconoscimento Immagini Targhe con Sistema Plare 2) della Società Autostrade S.p.A., per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare, e della irrogazione delle relative sanzioni;

VISTO il decreto dirigenziale n. 3999 del 24 dicembre 2004, con il quale è stata concessa l'approvazione del sistema per il controllo del rispetto dei limiti massimi di velocità denominato "SICVe" (Sistema Informativo Controllo Velocità), sia per rilevamenti in modalità istantanea che in modalità media su un tratto di strada di lunghezza accertata;

VISTO il decreto dirigenziale n. 2016 del 26 agosto 2005, con il quale è stata concessa l'estensione di omologazione del sistema denominato "SPI-RIT" e del sistema denominato "PLA2-RIT", al sistema denominato "ASPI-RVS/02" della Società Autostrade S.p.A., per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare, e della irrogazione delle relative sanzioni;

VISTO il decreto dirigenziale n. 2314 del 26 agosto 2005, con il quale è stata concessa l'estensione di omologazione del sistema denominato "CAT" e del Sistema denominato "PLA2-RIT", al sistema denominato ASPI-RVL/02 della Società Autostrade S.p.A., per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare, e della irrogazione delle relative sanzioni;

VISTO il decreto dirigenziale n. 47875 del 31 ottobre 2006, con il quale è stata concessa l'omologazione del sistema denominato "ASPI-VL/04" della Società Autostrade per l'Italia S.p.A., per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare, e della irrogazione delle relative sanzioni;

VISTO il decreto dirigenziale n. 47897 del 31 ottobre 2006, con il quale è stata concessa l'omologazione del sistema denominato "ASPI-VL/03" della Società Autostrade per l'Italia S.p.A., per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare, e della irrogazione delle relative sanzioni;



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

VISTO il decreto dirigenziale n. 1007 del 9 novembre 2006, con il quale è stata concessa l'estensione di approvazione del sistema per il controllo del rispetto dei limiti massimi di velocità denominato "SICVe" (Sistema Informativo Controllo Velocità), prodotto dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede in Via A. Bergamini, 50 –Roma, ad una versione con processore I-TEC UEL2 nella componente di sistema UEL (Unità di elaborazione locale) destinata alla registrazione dei dati ed alla sincronizzazione dell'orologio del sistema con il segnale derivante dalla rete GPS;

VISTO il decreto dirigenziale n. 5461 del 18 gennaio 2007, con il quale è stata concessa l'estensione di omologazione del sistema denominato "ASPI-RVL/02", al sistema denominato "ASPI-RVL/05" della Società Autostrade per l'Italia S.p.A., per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare, e della irrogazione delle relative sanzioni;

VISTO il decreto dirigenziale n. 5477 del 18 gennaio 2007, con il quale è stata concessa l'estensione di omologazione del sistema denominato "PLA2-RIT", al sistema denominato "ASPI-VL/05" della Società Autostrade per l'Italia S.p.A., per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare, e della irrogazione delle relative sanzioni;

VISTO il decreto dirigenziale n. 13040 dell'8 febbraio 2007, con il quale è stata concessa l'estensione di omologazione del sistema denominato "ASPI-VL/03", al sistema denominato "ASPI-VS/03" della Società Autostrade per l'Italia S.p.A., per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare, e della irrogazione delle relative sanzioni;

VISTO il decreto dirigenziale n. 13051 dell'8 febbraio 2007, con il quale è stata concessa l'estensione di omologazione del sistema denominato "ASPI-VL/04", al sistema denominato "ASPI-VS/04" della Società Autostrade per l'Italia S.p.A., per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare, e della irrogazione delle relative sanzioni;

VISTO il decreto dirigenziale n. 56082 dell'8 luglio 2008, con il quale è stata concessa l'estensione di approvazione del sistema per il controllo del rispetto dei limiti massimi di velocità denominato "SICVe" (Sistema Informativo Controllo Velocità), prodotto dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede in Via A. Bergamini, 50 –Roma, ad una versione con una nuova unità di elaborazione locale (UEL) che permette di controllare cinque corsie, consistente in un tipo di elaboratore che utilizza nuovi processori "Intel Core 2 Duo1" a 1.6 GHz, e con un nuovo ricevitore



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

GPS denominato "GARMIN GGPS 16/17"; e con l'aggiornamento della morsetteria e della componentistica finalizzato ad integrare nel sistema le modifiche effettuate;

VISTO il decreto dirigenziale n. 57785 dell'11 luglio 2008, con il quale è stata concessa l'omologazione del sottosistema di comunicazione terra-bordo, denominato "ASPI-R/03", della società Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede in Via Bergamini 50, Roma;

VISTO il decreto dirigenziale n. 28251 del 29 marzo 2010, con il quale è stata concessa l'estensione di approvazione del sistema per il controllo del rispetto dei limiti massimi di velocità denominato "SICVe" (Sistema Informativo Controllo Velocità), prodotto dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede in Via A. Bergamini, 50 – Roma, ad una versione con un nuovo apparato GPS denominato "GPS 17x HVS";

VISTO il decreto dirigenziale n. 97818 del 9 dicembre 2010, con il quale la titolarità delle omologazioni, approvazioni e relative estensioni, già concesse con i decreti finora citati, è stata trasferita dalla società "Autostrade per l'Italia s.p.A." alla società "Autostrade Tech S.p.A.", con sede in Via A. Bergamini 50- Roma;

VISTO il decreto dirigenziale n. 1406 del 15 marzo 2011, con il quale è stata concessa l'estensione di approvazione del sistema per il controllo del rispetto dei limiti massimi di velocità denominato "SICVe" (Sistema Informativo Controllo Velocità), prodotto dalla società Autostrade Tech S.p.A., con sede in Via A. Bergamini, 50 – Roma, alla versione con un nuovo software "OCR 3° livello" per il riconoscimento delle targhe rilasciate da paesi terzi;

VISTO il decreto dirigenziale n. 4411 del 5 settembre 2011, con il quale è stata concessa l'estensione di approvazione del sistema per il controllo del rispetto dei limiti massimi di velocità denominato "SICVe" (Sistema Informativo Controllo Velocità), alla versione con un nuovo componente "URV" (Unità Rilevamento veicoli) con detector Radar denominato "URV1-R", della società Autostrade Tech S.p.A., con sede in Via A. Bergamini, 50 – Roma;

VISTO il decreto dirigenziale n. 4413 del 5 settembre 2011, con il quale è stata concessa l'estensione di approvazione del sistema per il controllo del rispetto dei limiti massimi di velocità denominato "SICVe" (Sistema Informativo Controllo Velocità), alla versione con un nuovo componente "URV" (Unità Rilevamento veicoli) con detector Radar, con nuovo elaboratore di segnali video e con nuova telecamera, denominato "URV2- R", della società Autostrade Tech S.p.A., con sede in Via A. Bergamini, 50- Roma;



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

VISTO il decreto dirigenziale n. 5183 del 21 ottobre 2011, con il quale è stata concessa l'estensione di approvazione del sistema per il controllo del rispetto dei limiti massimi di velocità denominato "SICVe" (Sistema Informativo Controllo Velocità), alla versione con nuovo elaboratore di segnali video e con nuova telecamera, denominato "URV2- S", della società Autostrade Tech S.p.A., con sede in Via A. Bergamini, 50- Roma

VISTO il decreto dirigenziale n. 427 del 25 gennaio 2012, con il quale è stata concessa l'omologazione del sistema video per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato denominato "ASPI-VV/01", prodotto dalla società Autostrade Tech S.p.A., con sede legale in Via Bergamini, 50-Roma;

VISTO il decreto dirigenziale n. 1251 del 6 marzo 2012, con il quale è stata concessa l'estensione di approvazione del sottosistema di comunicazione terra-bordo denominato "ASPI-R/03", della società Autostrade Tech S.p.A., con sede in Via Bergamini 50, Roma, alla versione con boa "BPI1";

VISTO il decreto dirigenziale n. 1254 del 6 marzo 2012, con il quale è stata concessa l'estensione di approvazione del sistema per il controllo del rispetto dei limiti massimi di velocità denominato "SICVe" (Sistema Informativo Controllo Velocità), prodotto dalla Società Autostrade Tech S.p.A., con sede in Via A. Bergamini, 50 –Roma, ad una versione con nuova unità di elaborazione locale denominata "UEL 5", in grado di monitorare fino a cinque corsie;

VISTO il decreto dirigenziale n. 1255 del 6 marzo 2012, con il quale è stata concessa l'estensione di approvazione del sistema per il controllo del rispetto dei limiti massimi di velocità denominato "SICVe" (Sistema Informativo Controllo Velocità), prodotto dalla Società Autostrade Tech S.p.A., con sede in Via A. Bergamini, 50 –Roma, ad una versione con nuova unità di elaborazione locale denominata UEL 4, in grado di monitorare fino a sei corsie;

VISTO il decreto dirigenziale n. 1856 del 18 aprile 2014, con il quale è stata concessa l'estensione di approvazione del sistema per il controllo del rispetto dei limiti massimi di velocità denominato "SICVe" (Sistema Informativo Controllo Velocità) prodotto dalla società Autostrade Tech S.p.A., con sede in Via A. Bergamini, 50, alla versione con un nuovo apparato GPS denominato GPS 19xHVS della soc. Garmin, in sostituzione del precedente denominato GPS17xHVS uscito di produzione, con una nuova scheda custom URV2 CEX con modulo di calcolo basato su microprocessore Celeron B810E in architettura x86, in sostituzione della scheda URV2XTX, con un nuovo housing custom per URV2-R e URV2-S, con nuova unità standard di elaborazione, con dispositivo standard di protezione per linee telefoniche contenuto nell'armadio UEL, e con filtro standard di rete elettrica, contenuto nell'armadio;



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

VISTO il decreto dirigenziale n. 2196 del 15 maggio 2014, con il quale è stata concessa l'omologazione del sistema per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato denominato "TECH-ZTL 6", nelle due versioni "light" e "laser", prodotto dalla società Autostrade Tech S.p.A., con sede in via Bergamini, 50-Roma;

VISTO il decreto dirigenziale n. 1019 dell'11 marzo 2015, con il quale è stata concessa l'omologazione del sistema denominato "TECH-ZTC1" per il rilevamento automatico delle infrazioni relative al superamento del tempo massimo consentito di permanenza nelle corsie o aree degli aeroporti aperti al traffico civile, prodotto dalla società Autostrade Tech S.p.A., con sede in via Bergamini, 50, Roma;

VISTO il decreto dirigenziale n. 1402 del 31 marzo 2015, con il quale è stata concessa l'estensione di omologazione del sistema per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato denominato "TECH-ZTL 6", nelle due versioni "light" e "laser", prodotto dalla società Autostrade Tech S.p.A., con sede in via Bergamini, 50 - Roma, alla versione con nuovo armadio mod. "R00650013X", prodotto dalla soc. ELE.MAC.;

VISTO il decreto dirigenziale n. 2404 del 25 maggio 2015, con il quale è stata concessa l'estensione di omologazione del sistema per il rilevamento automatico delle infrazioni relative al superamento del tempo massimo consentito di permanenza nelle corsie o aree degli aeroporti aperti al traffico civile denominato "TECH-ZTC1", prodotto dalla società Autostrade Tech S.p.A., con sede in via Bergamini 50 - Roma, alla versione con nuovo armadio mod. "R00650013X", prodotto dalla soc. ELE.MAC.;

VISTO il decreto dirigenziale n. 1673 del 16 marzo 2016, con il quale è stata concessa l'estensione di approvazione del sistema per il controllo del rispetto dei limiti massimi di velocità denominato "SICVe" (Sistema Informativo Controllo Velocità), della società Autostrade Tech S.p.A., con sede in Via A. Bergamini, 50 - Roma, alla versione con un nuovo detector Radar denominato "radar FMCW per SICVe";

VISTO il decreto dirigenziale n. 5239 del 12 settembre 2016, con il quale è stata concessa l'estensione di omologazione del sistema per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato denominato "TECH-ZTL 6", limitatamente alla configurazione laser, prodotto dalla società Autostrade Tech S.p.A., con sede in via Bergamini, 50 - Roma, alla versione con laser Scan modello "LSR 2001", prodotto dalla soc. Comark s.r.l.;



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

VISTO il decreto dirigenziale n. 3338 del 31 maggio 2017, con il quale è stata concessa l'approvazione sistema per la rilevazione dell'eccesso di velocità, in modalità media ed istantanea denominato "SICVe-PM" che si caratterizza per l'impiego della tecnologia PlateMatching® per il rilevamento delle violazioni dei limiti di velocità in modalità media, della società Autostrade Tech S.p.A., con sede in Via A. Bergamini, 50 – Roma;

VISTO il decreto dirigenziale n. 206 del 5 giugno 2020, con il quale è stata concessa l'omologazione del sistema per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici, alle zone a traffico limitato, alle aree pedonali, alle piazzole di carico e scarico di merci, alla circolazione sulle corsie e sulle strade riservate, denominato "TECH ZTL7", prodotto dalla società Autostrade Tech S.p.A., con sede legale in Via Alberto Bergamini, 50 - Roma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 del Codice della Strada, nonché delle norme tecniche di riferimento ed in particolare della norma UNI 10772:2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 n. 190, modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021 n. 115, che regola l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

VISTA la nota del 9 febbraio 2022 della società Autostrade Tech S.p.A., con sede legale in Via Alberto Bergamini, 50 - Roma, con la quale detta società ha comunicato che la stessa cambierà la propria ragione sociale in MOVYON s.p.a. senza variazione di assetto societario, numero di partita IVA e sede legale, chiedendo pertanto il subentro nella titolarità dei decreti di approvazione, omologazione, estensione e subentro sopra elencati a favore della società MOVYON S.p.A.;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dell'8 febbraio 2022, con la quale la società Autostrade Tech S.p.A. dichiara di aver svolto regolarmente l'attività di produzione e commercializzazione in base ai decreti sopra citati, e di non aver commesso violazioni in merito agli stessi;

VISTA la visura camerale n. 44371899 del 23 febbraio 2022, rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, attestante l'iscrizione della società MOVYON S.p.A. a detta camera di commercio;

VISTE le note del 9 e 25 febbraio 2022 della società Autostrade Tech S.p.A., con sede legale in Via Alberto Bergamini, 50 - Roma, con le quali sono stati trasmessi, con la nuova intestazione, il Manuale di uso e manutenzione (revisione 02 del 31 gennaio 2022) del dispositivo denominato "SICVe", il Manuale di uso e manutenzione (revisione 02 del 31 gennaio 2022) del dispositivo



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

denominato “SICVe-PM”, il Manuale di uso e manutenzione (revisione 06 del 31 gennaio 2022) del dispositivo denominato “TECH-ZTL6”, il Manuale di uso e manutenzione (revisione 04 del 31 gennaio 2022) del dispositivo denominato “TECH-ZTL7”, e il Manuale di uso e manutenzione (revisione 06 del 25 febbraio 2022) del dispositivo denominato “TECH-ZTC1”;

VISTA la nota del 24 febbraio 2022, con la quale la società MOVYON S.p.A. ha trasmesso copia del verbale di assemblea dei soci della società Autostrade Tech S.p.A., registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma il 15 febbraio 2022 al n. 4140 Serie 1T, con il quale viene deliberata la modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale, variando la denominazione sociale da “Autostrade Tech S.p.A.” a MOVYON S.p.A.;

D E C R E T A

Articolo 1

(Subentro)

1. Si autorizza, a far data del presente decreto, la società MOVYON s.p.a., con sede in Via Alberto Bergamini, 50, Roma, al subentro nella titolarità delle approvazioni, omologazioni, estensioni e subentro già concessi con i decreti in premessa.

Articolo 2

(Produzione e commercializzazione)

1. I dispositivi “SICVe”, che saranno prodotti e commercializzati in base al presente decreto, dovranno essere conformi alla documentazione tecnica e ai prototipi già depositati presso questo Ministero e dovranno riportare indelebilmente su ogni esemplare gli estremi del presente decreto, del decreto dirigenziale n. 3999 del 24 dicembre 2004 e, se configurato con altre estensioni tra quelle compatibili elencate in premessa, anche gli estremi dei relativi decreti, nonché il nome del produttore.
2. I dispositivi “SICVe” dovranno essere commercializzati unitamente al Manuale di uso e manutenzione (revisione 02 del 31 gennaio 2022), conforme alla copia depositata, che si applica nei limiti e alle condizioni contenuti nei relativi decreti, per quanto non in contrasto.
3. I dispositivi “SICVe-PM”, che saranno prodotti e commercializzati in base al presente decreto, dovranno essere conformi alla documentazione tecnica ed ai prototipi già depositati presso questo Ministero e dovranno riportare indelebilmente su ogni esemplare gli estremi del decreto dirigenziale n. 3338 del 31 maggio 2017 e del presente decreto, nonché il nome del produttore.



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

4. I dispositivi “SICVe-PM” dovranno essere commercializzati unitamente al il Manuale di uso e manutenzione (revisione 02 del 31 gennaio 2022), conforme alla copia depositata, che si applica nei limiti e alle condizioni contenuti nei relativi decreti, per quanto non in contrasto.
5. I dispositivi “TECH-ZTL6”, che saranno prodotti e commercializzati in base al presente decreto, dovranno essere conformi alla documentazione tecnica ed ai prototipi già depositati presso questo Ministero e dovranno riportare indelebilmente su ogni esemplare gli estremi del decreto dirigenziale n. 2196 del 15 maggio 2014, del decreto dirigenziale n. 1402 del 31 marzo 2015, del decreto dirigenziale n. 5239 del 12 settembre 2016 e del presente decreto, nonché il nome del produttore.
6. I dispositivi “TECH-ZTL6” dovranno essere commercializzati unitamente al Manuale di uso e manutenzione (revisione 06 del 31 gennaio 2022), conforme alla copia depositata, che si applica nei limiti e alle condizioni contenuti nei relativi decreti, per quanto non in contrasto.
7. I dispositivi “TECH-ZTL7”, che saranno prodotti e commercializzati in base al presente decreto, dovranno essere conformi alla documentazione tecnica ed ai prototipi già depositati presso questo Ministero e dovranno riportare indelebilmente su ogni esemplare gli estremi del decreto dirigenziale n. 206 del 5 giugno 2020 e del presente decreto, nonché il nome del produttore.
8. I dispositivi “TECH-ZTL7” dovranno essere commercializzati unitamente al Manuale di uso e manutenzione (revisione 04 del 31 gennaio 2022), conforme alla copia depositata, che si applica nei limiti e alle condizioni contenuti nei relativi decreti, per quanto non in contrasto.
9. I dispositivi “TECH-ZTC1”, che saranno prodotti e commercializzati in base al presente decreto, dovranno essere conformi alla documentazione tecnica ed ai prototipi già depositati presso questo Ministero e dovranno riportare indelebilmente su ogni esemplare gli estremi del decreto dirigenziale n. 1019 dell'11 marzo 2015, del decreto dirigenziale n. 2404 del 25 maggio 2015 e del presente decreto, nonché il nome del produttore.
10. I dispositivi “TECH-ZTC1” dovranno essere commercializzati unitamente al Manuale di uso e manutenzione (revisione 06 del 25 febbraio 2022), conforme alla copia depositata, che si applica nei limiti e alle condizioni contenuti nei relativi decreti, per quanto non in contrasto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Vito Di Santo)

Il direttore della Divisione 2
(Ing. Silverio Antoniazzi)